# *Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento Compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Fiume Brenta*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 2

**OGGETTO: Nomina del Responsabile della corruzione e della trasparenza.**

L'anno **duemilaventuno**, addì **diciannove** del mese di febbraio, alle ore 19:10, in modalità videoconferenza, a seguito di regolare convocazione effettuata a norma delle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Direttivo.

Sono presenti i membri dell'Assemblea sotto indicati:

| | RAPPRESENTANTE | | COMUNE | Presenza |
|---|---|---|---|---|
| 1 | VALENTINI | MARIAGRAZIA | Altipiano della Vigolana | P |
| 2 | DEANESI | EMANUELE | Borgo Valsugana | P |
| 3 | PATERNO | DINO | Castel Ivano | P |
| 4 | MORANDELLI | EDI | Grigno | A |
| 5 | MARTINELLI | MARCO | Levico Terme | P |
| 6 | OFFER | DEMIS | Pergine Valsugana | P |
| 7 | PECORARO | STEFANO | Telve | P |
| 8 | PEDROLLI | ENRICO | Tenna | P |
| 9 | RATTIN | ALBERT | Canal San Bovo | A.G. |
| 10 | SERAFINI | NICOLETTA | Imer | A.G. |
| 11 | ZUGLIANI | GIAMPIERO | Mezzano | P |
| 12 | SCALET | SERGIO | Primiero San Martino di C. | P |

(P = presente - AG = assente giustificato - AI = assente ingiustificato)

Assiste il Segretario consorziale Consorziale Sonia Biscaro.

Accertata la validità dell'adunanza, il Presidente Sergio Scalet, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi il Consiglio Direttivo alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

**OGGETTO :** Nomina del Responsabile della corruzione e della trasparenza.

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Richiamata la legge 06 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 03 agosto 2009, n. 116 e articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (ANAC ex CIVIT), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 dell'art. 1 della legge 06 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:
"comma 7. A tal fine l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia di servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione;
comma 8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale";

Dato atto che fra gli adempimenti del Responsabile della prevenzione della corruzione è prevista la redazione della proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

Evidenziato che il suddetto Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:
a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione",
b) alla verifica dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11";

Visto inoltre il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, pubblicato sulla G.U. 0 aprile 2013 n. 80, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Considerato che il summenzionato Decreto, all'art. 43, prevede l'individuazione del Responsabile per la trasparenza, di norma, in capo allo stesso Responsabile per la prevenzione della corruzione;

Precisato che negli enti locali il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione, ai sensi dell'art. 60, comma 8, del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige" approvato con legge regionale del 03 maggio 2018, n.2;

Richiamata la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – n. 1 in data 25 gennaio 2016;

Ricordato che, a seguito della sottoscrizione della convenzione Reg. A.Pr. n. 632 del 16.11.2020, relativa alla stipulata fra la Comunità Valsugana e Tesino, il Comune di Grigno e il Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta per la condivisione di risorse umane relativamente al Servizio Segreteria, la dr.ssa Sonia Biscaro svolge le funzioni di Segretario generale presso il BIM Brenta a partire dal 18 novembre 2020;

Preso atto che l'ANAC, con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 ha adottato il Piano nazionale Anticorruzione 2019 che, nella parte IV delinea la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) evidenziandone i criteri di scelta, requisiti, ruolo e incompatibilità oltrechè precisandone caratteristiche e funzioni;

Atteso che alla nomina di cui trattasi provvede di norma il Consiglio Direttivo, in quanto competente in materia;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'individuazione ed alla nomina del funzionario Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il Consorzio dei Comuni della Provincia Autonoma di Trento compresi nel Bacino Imbrifero montano del Fiume Brenta (BIM Brenta) nella persona del Segretario consorziale, dott.ssa Sonia Biscaro, in considerazione della competenza a questa attribuita, come ampiamente motivato nella Circolare F.P. 1/2013 citata;

Vista la legge 06 novembre 2012, n. 190 e ss.mm. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e il Codice degli Enti locali della Regione TAA approvato con legge regionale 03 maggio 2018, n. 2;

Visto il D.Lgs. 31.5.2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114;

Vista altresì la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 e la legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, in vigore dal 19 novembre 2014, che reca disposizioni in materia di trasparenza;

Visto il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6

novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Visto il vigente Statuto consorziale;

Visto il Regolamento organico del personale e la vigente dotazione organica;

Rilevato che l'adozione della presente deliberazione non comporta alcuna valutazione di ordine contabile e ritenuto pertanto che relativamente alla stessa non sia da acquisire il parere di regolarità contabile;

Visto il parere favorevole espresso dal Vicesegretario consorziale sulla proposta di adozione della presente deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 81 del T.U. predetto;

Con n. 9 voti favorevoli (unanimità), espressi per appello nominale dai presenti e votanti,

**D E L I B E R A**

1. Di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. 190/2012 e ss.mm., quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Consorzio dei Comuni della Provincia Autonoma di Trento compresi nel Bacino Imbrifero montano del Fiume Brenta, il Segretario consorziale dott.ssa Sonia Biscaro, domiciliata per la carica presso la sede del Consorzio;
2. Di dare atto che la presente nomina decorre dal 19 febbraio 2021;
3. Di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza svolgerà anche le funzioni di Responsabile per l'esercizio del diritto di accesso civico di cui all'art. 5 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, come da ultimo modificato dall'art. 6 del D.Lgs. 25.05.2016 n. 97;
4. Di disporre che l'attività e le funzioni relative alle competenze assegnate con la nomina di cui al punto 1. dovranno essere svolte con autonomia gestionale nel pieno rispetto dei principi di legalità, trasparenza e collaborazione;
5. Di prevedere che, per l'esercizio gestionale delle competenze di cui al punto 2., al RPCT è assegnato il personale inquadrato nel servizio Segreteria;
6. Di comunicare il presente provvedimento all'Autorità nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), mediante il modulo reperibile sul sito dell'Autorità;
7. Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale del Consorzio alla sezione "Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della corruzione";
8. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento;
9. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Segretario consorziale nominato ed ai Responsabili dei servizi e uffici consorziali.

*Avverso la presente deliberazione sono ammessi:*

- *opposizione all'Assemblea Generale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;*
- *ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m.*

*Alternativamente:*

- *ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

| Il Presidente | Assessore designato | il Segretario consorziale |
|---|---|---|
| *Sergio Scalet* | Stefano Pecoraro | *Sonia Biscaro* |

SCALET SERGIO
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TRENTO
Ingegnere
22.02.2021 11:30:59 UTC

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- attestazione di pubblicazione e esecutività

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

# *Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento Compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Fiume Brenta*

Proposta di deliberazione del Consiglio Direttivo
Oggetto: Nomina del Responsabile della corruzione e della trasparenza.

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA**

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2,

**parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica**.

**Note:**

Borgo Valsugana, 18/2/2021

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
Sonia Biscaro

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

# *Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento Compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Fiume Brenta*

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ**

**Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 2 di data 19/2/2021**

Nomina del Responsabile della corruzione e della trasparenza.

Si certifica, che copia del presente atto, avente decorrenza immediata, viene pubblicata all'Albo Informatico di questo Consorzio dal 22/2/2021 al 4/3/2021.

La presente deliberazione diventa esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art.183, 3° comma, del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
Sonia Biscaro

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*